

L'università delle reti

di

Giovanni Ragone,

Alessio Ceccherelli

ed Emiliano Ilardi

Abstract: Se la società è in rete, ci saranno e come saranno una formazione e una università delle reti? L'impressionante sviluppo delle forme di apprendimento on line a livello internazionale è solo uno degli aspetti emergenti del cambiamento, sullo sfondo di un 'salto' epistemologico – causato dalla esplosiva disponibilità di informazioni e di teorie che Internet rende accessibile ma anche dalla conformazione reticolare del principale ambiente di comunicazione – mentre i processi di apprendimento che si sviluppano in rete trovano il loro fulcro nella discussione, nella condivisione, nella collaborazione. Le università sono già oggi chiamate a ibridarsi tra luoghi e infrastruttura digitale, e ad affrontare le sfide della virtualizzazione e della collaborazione, dell'e-learning e della didattica basata sul costruttivismo, e inoltre di cambiamenti sostanziali delle missioni relative al lavoro e all'innovazione. Abbandonando retoriche invecchiate e azioni di riforma amministrativa che hanno effetti residuali, una visione strategica della transizione va impostata intorno al ri/orientamento complessivo dell'istituzione: la formazione basata sulla costruzione collaborativa di innovazione, l'integrazione in rete di energie esterne ed energie interne di ricercatori e studenti, la produzione di sistemi di gestione delle conoscenze aperti, e anche un cambiamento dei modelli organizzativi ne costituiscono aspetti essenziali.

Keywords: Università, Reti, E-learning, Virtualizzazione, Lavoro.

Abstract: Will network education and network university show a new trend at the time of network society? How are they structuring? The massive world- wide growth of online learning forms represents only one aspect of this gradual change. The background of change is due to an epistemological leap, caused by the explosive availability of information and theories Internet makes accessible, but also by the network configuration of the new communication environment. That happens while learning processes, which usually develop on the Web, are focusing on discussion, sharing and collaboration. Nowadays, universities are called to hybridize themselves between places and digital infrastructure, between offline and online; they are called to accept challenges of virtualization and collaboration, of e-learning and teaching based on constructivism, and, furthermore, of substantial changes in work-related missions and in innovation. Once get over antiquated rhetoric and left aside administrative reforms reaching only a limited impact, a strategic vision of transition should be set about the general re/orientation of the universities. Its essential aspects are: learning built on the collaborative construction of innovation; network integration of external and internal support of researchers and students; production of open knowledge management systems; and even a change of organizational models.

Keywords: Universities, Networks, E-learning, Virtualization, Work.